

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

<b>Numero del provvedimento</b>	10
<b>Data del provvedimento</b>	22-02-2023
<b>Oggetto</b>	
<b>Contenuto</b>	ADESIONE COORDINAMENTO NAZIONALE SERVIZI AFFIDO

<b>Presidente</b>	Anna Maria Ida Celesti
<b>Direttore</b>	
<b>Ufficio/Struttura</b>	UFFICIO DI PIANO
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
<b>Resp. del procedimento</b>	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
<b>Parere e visto di regolarità tecnica</b>	Silvia Mariotti

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di Marzo alle ore 14.40 nella Sala Grandonio del Comune di Pistoia in Piazza Duomo n. 1 a Pistoia, si è riunita l'Assemblea, su convocazione del Presidente.  
La riunione si è svolta anche in videoconferenza.

Risultano presenti:

<i>ente</i>	<i>Rappresentante</i>		<i>quote</i>	<i>presente</i>	<i>assente</i>
Comune Abetone Cutigliano	p. Marcello Danti ass. Anna Maria Ida Celesti	Sindaco	0,81%	X	
Comune Agliana	p. Benespero Luca ass. Greta Avanzo	Sindaco	6,75%	X	
Comune Marliana	Federico Bruschi	Sindaco	1,24%	X	
Comune Montale	p. Ferdinando Betti ass. Sandra Neri	Sindaco	4,13%	X	
Comune Pistoia	Anna Maria Ida Celesti	Vice sindaco	34,76%	X	
Comune Quarrata	p. Gabriele Romiti ass. Mariavittoria Michelacci	Sindaco	10,08%	X	
Comune Sambuca Pistoiese	Fabio Micheletti	Sindaco	0,62%	X	
Comune San Marcello Piteglio	p. Luca Marmo ass. Roberto Rimediotti	Sindaco	3,12%	X	
Comune Serravalle Pistoiese	p. Piero Lunardi ass. Ilaria Gargini	Sindaco	4,49%	X	
Azienda USL Toscana Centro	Rossella Boldrini	Delegato	33,00%	X	

**Riconosciuta la validità della seduta per la presenza della maggioranza dei componenti**



REGIONE TOSCANA  
Società della Salute Pistoiese  
C.F. 90048490479

Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

<b>Organismi/nominativo presidente</b>	<b>presente</b>	<b>assente</b>
Comitato di partecipazione Daniela Morandi	X	
Consulta Terzo Settore Sandra Fabbri		X

<b>Allegati Atto</b>		
<b>Allegato</b>	<b>N.Pagine allegato</b>	<b>Oggetto Allegato</b>
<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo</b>		
<b>Allegato</b>	<b>N° di pag.</b>	<b>Oggetto</b>

**DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

<b>Numero della delibera</b>	
<b>Data della delibera</b>	
<b>Oggetto</b>	
<b>Contenuto</b>	ADESIONE COORDINAMENTO NAZIONALE SERVIZI AFFIDO

<b>Presidente</b>	Anna Maria Ida Celesti
<b>Direttore</b>	
<b>Ufficio/Struttura</b>	UFFICIO DI PIANO
<b>Resp. Ufficio/Struttura</b>	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
<b>Resp. del procedimento</b>	Silvia Mariotti - MRTSLV71S53G713J
<b>Parere e visto di regolarità contabile</b>	

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N. Pagine allegato	Oggetto Allegato
<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo</b>		
Allegato	N° di pag.	Oggetto
A	6	ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COSTITUZIONE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE SERVIZI AFFIDI (CNSA)

## L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE PISTOIESE

Premesso che:

- la conferenza zonale dei sindaci Zona/Distretto Pistoiese con propria deliberazione n. 2 del 14 maggio 2010 ha approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- a seguito di quanto sopra, ciascun Comune della Zona-Distretto Pistoiese e l'Azienda USL n. 3 hanno deliberato ed approvato lo schema di convenzione e lo schema di Statuto della Società della Salute Pistoiese;
- il 6 agosto 2010, i sindaci dei comuni della Zona/Distretto Pistoiese e il Direttore Generale dell'Azienda USL n. 3 di Pistoia hanno sottoscritto la convenzione costitutiva del Consorzio Società della Salute Pistoiese, come da atto repertorio Comune di Pistoia n. 18959 registrato il 10 agosto 2010 al n. 104 Serie 1;
- con propria deliberazione n. 1, n. 2 e n. 3 del 15 settembre 2010 veniva, rispettivamente, accertata, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, la regolare costituzione dell'Assemblea dei Soci, veniva eletto il Presidente della SdS e nominata la Giunta Esecutiva;

Vista la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 25 del 29/11/2017 con la quale è stato approvato lo Statuto della Società della Salute Pistoiese;

Vista inoltre la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 14 del 22/07/2022 con la quale è stato eletto il Presidente della Società della Salute Pistoiese nonché Presidente della Giunta Esecutiva;

Preso atto del provvedimento del Presidente della SdS P.se n. 1 del 22/07/2022 con il quale l'Assessore del Comune di San Marcello Piteglio, Roberto Rimediotti, è stato nominato Vice Presidente della SdS P.se;

Vista, infine, la deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 15 del 22/07/2022 con la quale sono stati nominati i componenti della Giunta Esecutiva della Società della Salute Pistoiese;

Dato atto che il Presidente della SdS Pistoiese ha decretato con atto n. 2 del 17/10/2019 la nomina del dott. Daniele Mannelli quale Direttore della SdS Pistoiese a far data dal 1° novembre 2019;

**Premesso** che il 29 ottobre 2004 è stato costituito il **Coordinamento Nazionale Servizi Affidi** (C.N.S.A.) con un accordo siglato da Comune di Ancona, USSL di Ancona, Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Comune di Campobasso, Comune di Catania, Comune di Firenze, Comune di Genova, Provincia di Lecce, Comune di Milano, Ufficio Zonale Affidi di Monza, Comune di Napoli, Comune di Nuoro, Azienda USL di Parma, Provincia di Perugia, Comune di Roma, Provincia di Roma, Comune di Torino, Provincia di Trento, Comune di Trieste, Comune di Venezia, Comune di Vicenza;

**Considerato** che il C.N.S.A. non ha scopo di lucro e persegue i seguenti scopi:

- a) creare una sede permanente di confronto e dibattito sui temi inerenti all'affido familiare e sulle problematiche familiari e minorili connesse;
- b) elaborare percorsi metodologico-operativi comuni ai diversi Servizi Affidi operanti sul territorio nazionale;
- c) promuovere attività di formazione ed aggiornamento per gli operatori sociali e socio-sanitari;
- d) offrire consulenza tecnico-organizzativa ai Servizi Affidi esistenti sul territorio nazionale, con particolare attenzione a quelli di nuova istituzione, qualora ne facciano richiesta;
- e) valorizzare il ruolo primario dell'Ente Locale nella programmazione, gestione e coordinamento di tutte le attività inerenti all'affido familiare;
- f) proporsi come referente tecnico per gli organi delle Amministrazioni Locali e Centrali nell'ambito della programmazione delle politiche sociali inerenti all'affido familiare e le problematiche familiari e minorili connesse;
- g) promuovere iniziative di sensibilizzazione, anche in collaborazione con il privato sociale, sia a livello locale che nazionale, sull'affido familiare e sulle tematiche familiari e minorili connesse;
- h) promuovere d'intesa con le Associazioni nazionali di volontariato e le Istituzioni la creazione di una commissione paritetica per un proficuo confronto sulle politiche sociali riguardanti famiglia-minori-affidi;

**Tenuto conto** che gli Enti pubblici che intendono aderire al C.N.S.A., avendo approvato un Regolamento sull'Affido Familiare – ex legge 184/83-, inviano adesione scritta alla Segreteria nazionale con allegato il relativo Atto Deliberativo. Tali Enti partecipano al C.N.S.A. con un rappresentante tecnico con competenze specifiche individuato fin da ora nella Dr.ssa Donatella Giovannetti o suo delegato per la SDS P.se;

**Evidenziato** che l'adesione è a titolo gratuito e che l'ente si impegna a far partecipare al C.N.S.A. un proprio rappresentante tecnico con competenze specifiche (le spese dei rappresentanti tecnici ai lavori del C.N.S.A. saranno sostenute dai rispettivi Enti di Appartenenza);



REGIONE TOSCANA  
Società della Salute Pistoiese  
C.F. 90048490479  
Viale Giacomo Matteotti, 35 - 51100 PISTOIA

**Dato atto** che la SDS Pistoiese gestisce il Centro Affidi e che ha approvato in data il Regolamento della Società della Salute Pistoiese in tema di affidamento familiare e reti di solidarietà familiare – Progetto Ponte Famiglie Accoglienti per la prima infanzia con Delibera n. 26 del 21/10/2022;

**Valutata** opportuna l'adesione del Centro Affidi della Società della Salute Pistoiese al C.N.S.A. come occasione di confronto e riflessione su tematiche concernenti l'affido familiare, ivi compresa la possibilità di elaborazione di percorsi metodologici-operativi comuni ai diversi Servizi Affidato operanti sul territorio nazionale oltre che ricevere una consulenza tecnico-organizzativa per le attività inerenti al lavoro del Centro Affidi;

Con la modalità previste dall'art. 13 dello Statuto della Società della Salute Pistoiese;

L'Assemblea dei Soci, con la seguente votazione:

**Presenti e Votanti n. \_\_\_**

**Con votazione \_\_\_/unanime.**

## **DELIBERA**

**Per i motivi espressi in narrativa e qui integralmente richiamati a fare parte integrante e sostanziale del presente atto:**

- 1) l'adesione, per le motivazioni espresse in premessa, del Consorzio Società della Salute Pistoiese e del Centro Affidi della SDS al **Coordinamento Nazionale Servizi Affidi** (C.N.S.A.);
- 2) di trasmettere il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 13 comma 13 dello Statuto, per conoscenza e per gli eventuali successivi atti di competenza, agli Enti che compongono il Consorzio nonché al Collegio Sindacale;
- 3) di precisare che ai sensi dell'art. 13 comma 9 dello Statuto della SdS, il presente provvedimento è immediatamente eseguibile e che lo stesso verrà pubblicato per quindici giorni consecutivi all'albo *on line*.

**f.to IL DIRETTORE**

**f.to LA PRESIDENTE  
(Anna Maria Ida Celesti)**



## CITTA' DI TORINO

Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie  
Direzione Servizi Sociali  
Servizio Minori

### COME ADERIRE AL CNSA

Per aderire al Coordinamento Nazionale è necessaria una decisione di Giunta dell'ente a cui fa capo il Servizio Affidi (cui va allegato l'Atto Costitutivo del CNSA).

E' opportuno ricordare che non è prevista alcuna spesa per l'adesione. Il costo delle eventuali trasferte degli operatori è invece a carico dell'ente.

La decisione va inviata alla Segreteria del CNSA, attualmente c/o Casa dell'Affido - Comune di Torino - Via San Domenico 28 - 10122 Torino

E' opportuno anche contattare direttamente la Segreteria, a.s. Sandra PATT tel. 800.25.44.44 - fax 011/44.33.410 - e-mail [sandra.patt@comune.torino.it](mailto:sandra.patt@comune.torino.it), per dare comunicazione dell'avvenuta adesione e poter essere tempestivamente inseriti all'interno dell'indirizzario.

Una volta avvenuta l'adesione si riceveranno i verbali degli incontri nazionali e i documenti via-via elaborati.

Chi fosse interessato a fare parte del Direttivo, che ha la frequenza di tre incontri l'anno, deve presentare domanda al Direttivo stesso, presso la Segreteria del CNSA.

Il Direttivo verificherà la possibilità, o meno, di accogliere la richiesta, sulla base dei sottoindicati criteri:

- **regione d'appartenenza** - Nell'Atto Costitutivo è previsto il diritto alla partecipazione al Direttivo per i Coordinamenti Regionali e, per estensione, s'intende quindi agevolare la presenza di Enti di più regioni possibile;
- **ruolo di coordinamento** - I coordinamenti provinciali e regionali, portavoce di diverse realtà territoriali, arricchiscono il dibattito ed il confronto nel CNSA e sono tramite diretto di tale lavoro verso il territorio; la loro partecipazione può quindi essere prioritaria;
- **anzianità di adesione al CNSA.**

Laddove esistano altri servizi presenti nella stessa Regione, i Servizi sono invitati a mettersi in rapporto tra loro e costituirsi in Coordinamento Regionale.

Ricordiamo che un rappresentante del Coordinamento Regionale ha facoltà di partecipare alle riunioni del Direttivo Coordinamento Nazionale.

**Per qualunque chiarimento o precisazione rivolgersi a:**

**Segreteria Nazionale**

Comune di Torino  
Casa dell'Affido  
Via San Domenico 28  
10122 TORINO

Ass. Soc. Sandra PATT  
Tel. 800.25.44.44  
Fax 011/44.33.410

**Presidenza Nazionale**

Comune di Firenze  
Centro Affidi  
Via Palazzuolo 12  
50123 FIRENZE

P.O. Interventi per Minori e Famiglia  
Dott.ssa Sandra DI ROCCO  
Tel. 055/26.16.433 - 437  
Fax 055/26.16.432

## ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA COSTITUZIONE DEL COORDINAMENTO NAZIONALE SERVIZI AFFIDI (CNSA)

### Premesso che:

- La legge 184/83, come modificata dalla legge 149/2001, disciplinando l'affidamento familiare dei minori (artt. 1 e 5), prevede che siano gli Enti Locali a disporre l'affidamento familiare, previo consenso della famiglia d'origine, salvo decreto di esecutività del competente Giudice Tutelare;
- laddove non vi sia consenso della famiglia di origine del minore, o in tutti i casi in cui si ritenga opportuno, è deputato ad intervenire il Tribunale per i Minori competente per territorio, a norma dell'art. 330 e seguenti del Codice Civile;
- l'articolo 16 comma 3 della legge 328/2000 e gli articoli 4 e 5 della legge 149 del 2001, indicano che l'affidamento familiare tra i servizi essenziali e prioritari che la Pubblica Amministrazione deve garantire;
- la legge 142/90, così come successivamente modificata dalla 267/2000, "Ordinamento delle Autonomia Locali", confermando le disposizioni del D.P.R. 616/77, attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative che riguardino la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei Servizi Sociali (art. 9);
- la stessa legge, attribuisce alla Provincia compiti di coordinamento degli Enti Locali, di promozione e realizzazione di servizi;
- a norma delle leggi vigenti, le Aziende USL supportano gli Enti Locali negli interventi a favore dei minori, salvo delega a svolgere sostitutivamente le funzioni.

### Considerato che:

- operatori sociali di diverse professionalità, rappresentanti molteplici soggetti pubblici, hanno attivato, dal marzo 1996, un gruppo di confronto e riflessione su tematiche concernenti l'affido familiare;
- nell'ambito di tale gruppo, è emersa l'esigenza di creare un raccordo multidisciplinare interistituzionale permanente tra gli operatori del settore;
- tale raccordo è possibile realizzare con accordo tra amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90.

Tutto ciò premesso e considerato, si determina la conclusione di un accordo, ai sensi dell'art. 15 L. 241/90, con gli Enti di seguito individuati:

**Comune di Ancona, USSL n. 7 Ancona, Comune di Bologna, Provincia di Bologna, Comune di Campobasso, Comune di Catania, Comune di Firenze, Comune di Genova, Provincia di Lecce, Comune di Milano, Ufficio zonale Affidi USSL n. 29 di Monza, Comune di Napoli, Comune di Nuoro, Azienda USL di Parma, Provincia di Perugia, Comune di Roma, Provincia di Roma, Comune di Torino, Provincia di Trento, Comune di Trieste, Comune di Venezia, Comune di Vicenza,**

con cui si **costituisce** il "Coordinamento Nazionale Servizi Affidi" e se ne disciplinano le attività secondo le norme che seguono:

## **TITOLO 1**

### Denominazione – Sede – Durata

#### Art. 1

E' costituito il "Coordinamento Nazionale Servizi Affidi", CNSA, con sede presso l'Ente pubblico a cui è affidata pro-tempore la Segreteria Nazionale.

#### Art. 2

Il Coordinamento permane finché non vengano meno i presupposti che ne hanno determinato l'esistenza.

## **TITOLO II**

### Scopi

#### Art. 3

Il CNSA ha i seguenti scopi:

- a) creare una sede permanente di confronto e dibattito sui temi inerenti l'affido familiare e sulle problematiche familiari e minorili connesse;
- b) elaborare percorsi metodologico-operativi comuni ai diversi Servizi Affidi operanti sul territorio nazionale;
- c) promuovere attività di formazione ed aggiornamento per gli operatori sociali e socio-sanitari;
- d) offrire consulenza tecnico-organizzativa ai Servizi Affidi esistenti sul territorio nazionale, con particolare attenzione a quelli di nuova istituzione, qualora ne facciano richiesta;
- e) valorizzare il ruolo primario dell'Ente Locale nella programmazione, gestione e coordinamento di tutte le attività inerenti l'affido familiare;
- f) proporsi come referente tecnico per gli organi delle Amministrazioni Locali e Centrali nell'ambito della programmazione delle politiche sociali inerenti l'affido familiare e le problematiche familiari e minorili connesse;
- g) promuovere iniziative di sensibilizzazione, anche in collaborazione con il privato sociale, sia a livello locale che nazionale, sull'affido familiare e sulle tematiche familiari e minorili connesse;
- h) promuovere, d'intesa con le Associazioni nazionali di volontariato e le Istituzioni, la creazione di una commissione paritetica per un proficuo confronto sulle politiche sociali riguardanti famiglia-minori-affidi.

#### Art. 4

Il C.N.S.A. collabora con Istituzioni o Associazioni, anche internazionali, che perseguono finalità analoghe.

## **TITOLO III**

### Enti fondatori – Enti aderenti – Modalità di adesione

#### Art. 5

Gli enti fondatori garantiscono la continuità dell'intervento e la rispondenza delle azioni attuate agli scopi fissati nel presente accordo. Partecipano al CNSA con un rappresentante tecnico con competenze specifiche.

## Art. 6

Gli Enti pubblici che intendono aderire al CNSA, avendo approvato un Regolamento sull’Affido Familiare - ex legge 184/83 -, inviano adesione scritta alla Segreteria nazionale con allegato il relativo Atto Deliberativo. Tali Enti partecipano al CNSA con un rappresentante tecnico con competenze specifiche.

## TITOLO IV

### Organi del CNSA

## Art. 7

Gli organi del CNSA sono:

- Comitato Direttivo
- Segreteria Nazionale
- Assemblea Generale
- Coordinamenti Regionali

## Art. 8

Il Comitato Direttivo è composto da un minimo di 10 ed un massimo di 20 membri aderenti e fondatori, garantendo che almeno la metà siano enti fondatori in esecuzione con quanto previsto dall’art. 5, e da un referente per ciascun Coordinamento costituito su base regionale, eletto dall’assemblea generale degli enti pubblici e rimane in carica quattro anni.

Si riunisce almeno tre volte l’anno, nelle sedi ritenute opportune, su convocazione dell’Ente ospitante che curerà la convocazione e predisporrà il verbale da spedire a tutti, secondo calendario prefissato, ed ha il compito di:

- a) realizzare gli scopi del CNSA, di cui al TITOLO II del presente accordo, attraverso ogni percorso utile;
- b) tracciare le linee guida dell’attività annuale del CNSA curandone l’attuazione, tenuto conto delle osservazioni e delle proposte dell’Assemblea Generale;
- c) prendere atto della costituzione dei Coordinamenti Regionali e accoglie le adesioni da parte degli Enti pubblici interessati.

Lo stesso Comitato può ammettere la presenza di osservatori e costituisce commissioni di lavoro per interventi o approfondimenti specifici.

Il Comitato Direttivo, nella prima seduta di ogni biennio elegge al suo interno, a maggioranza dei presenti, il Referente Nazionale.

Egli è il moderatore del Comitato stesso e dell’Assemblea generale. Ha funzioni di portavoce ufficiale del CNSA nelle relazioni esterne e di rappresentante dello stesso, nelle sedi istituzionali. Tali funzioni sarà tenuto a svolgere, comunque, d’intesa con il Comitato Direttivo.

## Art. 9

La Segreteria nazionale del CNSA avrà compiti precipuamente organizzativi ed esecutivi e sarà allocata presso uno degli Enti facenti parte del Comitato Direttivo.

Detto Ente si farà carico, per il periodo relativo, degli oneri connessi.

All’inizio di ogni biennio, il Comitato Direttivo, secondo i criteri di rotazione, individuerà la sede della Segreteria.

La Segreteria Nazionale, d’intesa con il Referente Nazionale, eletto dal Comitato Direttivo, svolgerà tra l’altro, le seguenti funzioni:

- mantenere il raccordo tra gli aderenti;
- favorire la circolazione delle informazioni e la trasmissione di materiali e documentazione;
- convocare l'Assemblea Generale;
- redigere i verbali dell'Assemblea Generale;
- attuare e verificare le deliberazioni del Comitato Direttivo.

La suddetta Segreteria, al fine di raccogliere in modo organico ogni materiale derivante dai servizi affidi, si avvarrà laddove occorra, di centri specializzati di documentazione.

#### Art. 10

L'Assemblea Generale si compone dei rappresentanti tecnici degli Enti fondatori e aderenti.

E' convocata dalla Segreteria Nazionale su deliberazione del Comitato Direttivo, nella sede ritenuta opportuna, almeno una volta ogni due anni, al fine di:

- a) verificare il lavoro svolto, attraverso la relazione presentata dal Referente Nazionale e i resoconti del lavoro delle singole Commissioni di approfondimento;
- b) discutere le linee guida proposte dal Comitato Direttivo per il prosieguo dell'attività e formulare proposte a riguardo;
- c) realizzare un proficuo confronto tra tutti gli operatori del settore, su specifiche tematiche, avvalendosi del contributo di esperti e/o di rappresentanti istituzionali;
- d) eleggere ogni quattro anni il Comitato Direttivo.

#### Art. 11

Il CNSA promuove la costituzione dei Coordinamenti Regionali, istituiti in ogni Regione dai servizi affidi operanti sul territorio.

Il Comitato Direttivo del CNSA prende atto della loro costituzione. I Coordinamenti costituiti individuano ogni quadriennio al loro interno, un referente regionale, componente di diritto del Comitato Direttivo.

Il Coordinamento Regionale predispone una programmazione propria, in sintonia con le linee guida tracciate dal Comitato Direttivo, curandone l'attuazione nei modi e nei tempi che ritiene più consoni.

Il Coordinamento Regionale, ove le circostanze lo richiedano, può strutturarsi attraverso Coordinamenti Provinciali.

### **TITOLO V**

#### Disposizione conclusiva

#### Art. 12

Il CNSA non ha scopi di lucro.

Le spese relative alla partecipazione dei rappresentanti tecnici ai lavori del CNSA saranno sostenute dai rispettivi Enti di appartenenza.

Le spese relative alla convocazione e all'organizzazione degli incontri del Comitato Direttivo e dell'Assemblea Generale, sono a carico dell'Ente ospitante.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**Atto n. 10 del 22-02-2023**

**In pubblicazione all'Albo della Società della Salute dal 23-02-2023 al 10-03-2023**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data**